



Rendiconti
Accademia Nazionale delle Scienze detta dei XL
Memorie di Scienze Fisiche e Naturali
127° (2009), Vol. XXXIII, P. II, t. I, pp. 63-65

GIAN TOMMASO SCARASCIA MUGNOZZA *

**Indirizzo di saluto al Convegno su
«Presentazione dei risultati del primo triennio di attività
dell'Edizione Nazionale delle Opere e della
Corrispondenza di Ruggiero Giuseppe Boscovich» ****

Ai gentili presenti a questo incontro il mio più cordiale e riconoscente saluto. Ed un grato omaggio rivolgo al rappresentante dell'Università Gregoriana, prof. Martin Morales, con preghiera di informarne il Rettore della Pontificia Gregoriana; ed al prof. T. Maccacaro, presidente dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, per imprevisti urgenti impegni purtroppo costretto all'assenza. Sono altresì spiacente di dover comunicare l'impossibilità di partecipare a questo seminario da parte del prof. M. Moguš, presidente dell'Accademia Croata di Scienze ed Arti.

In vista della celebrazione del tricentenario della nascita di Ruggiero Giuseppe Boscovich, il più rappresentativo fra gli scienziati cosmopoliti del Settecento in Italia e fra i maggiori in Europa, l'Osservatorio Astronomico di Brera in Milano, l'Accademia Nazionale delle Scienze detta dei XL – istituita da A.M. Lorgna nel 1782 a Verona con il nome di «Società Italiana» – della quale fu socio fondatore, e la Pontificia Università Gregoriana, erede del celebre Collegio Romano nel quale Egli insegnò per circa venti anni, hanno promosso il Progetto per una Edizione Nazionale delle Opere a stampa, inedite e della Corrispondenza del grande scienziato. All'iniziativa ha aderito anche l'Accademia Croata di Scienze e Arti.

Preceduta dalla pubblicazione, a opera del prof. Edoardo Proverbio, dei Cataloghi della Corrispondenza boscovichiana, che conta oltre 3300 lettere, e delle Opere a stampa, l'Edizione Nazionale è stata istituita con Decreto Ministeriale del 27 aprile 2006 del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali, ai cui Esponenti

* Presidente Accademia Nazionale delle Scienze detta dei XL.
E-mail: segreteria@accademiaxl.it

** Roma, 18 settembre 2009. Biblioteca dell'Accademia Nazionale delle Scienze detta dei XL.

anche in questa occasione desidero rinnovare sensi di stima e di profonda gratitudine. Nel settembre dello stesso anno è stata insediata, presso il suddetto Ministero, la Commissione Scientifica, che ho l'onore di presiedere, e di cui fanno parte i presidenti o direttori delle istituzioni citate sopra e studiosi di altissimo e riconosciuto livello: storici della scienza e della filosofia, astronomi, matematici, fisici e specialisti nelle più svariate discipline, italiani e stranieri, quasi a rispecchiare il sapere enciclopedico e senza confini geografici che lo stesso Ruggiero Boscovich ha saputo esprimere.

Egli nacque nel 1711 a Ragusa, in Dalmazia (oggi la croata Dubrovnik), città allora centro dell'omonima Repubblica marinara, da padre croato e da madre italiana. Fu inviato quattordicenne a proseguire gli studi a Roma presso il Collegio Romano della Compagnia di Gesù, dove, a meno di trent'anni, divenne uno dei più illustri insegnanti di matematica e geometria, comprendente all'epoca anche astronomia e parte della fisica. Tra il 1740 ed il 1762 si occupò dei più diversi problemi di matematica, fisica, geodesia ed idraulica, ai quali si interessavano i più importanti geometri e fisici europei.

Per la sua produzione scientifica Boscovich si può a ragione ritenere come uno dei più effettivi rappresentanti dell'enciclopedismo italiano, e tra i principali di quello europeo, insieme – solo per citare alcuni nomi – con Alexis Clairaut, Leonardo Eulero, Jean Baptiste d'Alembert. Inoltre, assunse importanti incarichi diplomatici che lo introdussero e resero noto in molti ambienti culturali e politici europei. Morì nel 1787 a Milano, essendovi tornato dopo una lunga permanenza in Francia come Direttore di Ottica del Ministero della Marina.

Le sue originali ricerche matematico-geometriche (per primo dettò le formule di trigonometria differenziale) e meccanico-astronomiche, prima e dopo la scoperta di Urano, ebbero all'epoca notevole risonanza, ma non furono però giustamente valorizzate, come pure accadde per le sue ricerche nel campo della filosofia naturale, con la geniale sintesi del pensiero newtoniano e leibniziano e il tentativo di unificazione di tutte le forze fisiche allora note, comprese quelle «nuove» relative ai fenomeni elettrici e magnetici. Boscovich è il fondatore della moderna rifrattometria e della sferometria ottica, ma le sue ricerche di ottica solo di recente hanno trovato una corretta ancorché parziale valorizzazione. Fra i motivi che impedirono di vedere largamente apprezzate le sue intuizioni e i suoi studi, se non da pochi scienziati e filosofi fra XVIII e XIX secolo (da Immanuel Kant e James Clerk Maxwell a Friedrich Nietzsche, William Thomson e Ludwig Boltzmann), emergono le difficoltà dei Gesuiti, espulsi da vari Stati italiani ed europei, di organizzare nell'Italia di allora una valida difesa istituzionale e culturale, di cui godettero invece molti scienziati in Francia e in Gran Bretagna.

In epoca più recente, gli scarsi riconoscimenti dovuti a Boscovich sono dovuti alla difficoltà di reperire le sue opere e consultare la vasta corrispondenza che egli ha intrattenuto con i maggiori scienziati europei. Proprio queste sono le motivazioni che ci hanno spinto a promuovere l'attuale Edizione Nazionale, di cui – a tre anni dall'inizio dei lavori – presentiamo i primi significativi risultati.

Alla fine del 2008 sono stati pubblicati i primi volumi. Per quanto riguarda la Corrispondenza: il carteggio completo con Giovan Stefano Conti (a cura di Edoardo Proverbio), quello con Francesco Puccinelli e Giovanna e Leonardo Stecchini (a cura di Rita Tolomeo) e quello con Anton Mario Lorgna (a cura di Pietro Nastasi, oggi assente). Per quanto riguarda le Opere a stampa, è già disponibile l'importante *Giornale di un viaggio da Costantinopoli in Polonia*, uno dei meno conosciuti e più straordinari resoconti di viaggio, che documenta di prima mano le condizioni politiche e sociali in un'area comprendente la Grecia, la «Costantinopoli» ottomana e le attuali Bulgaria, Romania e Moldavia. Altri volumi della Corrispondenza e delle Opere sono in fase di completamento.

L'Edizione Nazionale, infine, sta mettendo a punto un'altra importante iniziativa: il Sito Web a cura dell'attivissimo Luca Guzzardi, ove è possibile sia trovare informazioni sull'Edizione Nazionale stessa e su Ruggiero Boscovich e la sua attività, sia consultare e scaricare i volumi delle Opere e della Corrispondenza dell'Edizione Nazionale. Il medesimo Sito Web prevede anche la possibilità, a cura di Stefano Casati e di Luca Guzzardi, di consultare gli scritti di Boscovich nella Biblioteca Digitale dell'Istituto e Museo di Storia della Scienza di Firenze.